

CONSORZIO RIFIUTI V.C.O.

Provincia di VERBANIA

**Relazione dell'organo di revisione
economico-finanziaria
al Rendiconto della gestione
per l'esercizio 2019**

L'Organo di revisione

GIANGIACOMO VEISI

Premessa

Il presente Schema di relazione dell'Organo di revisione alla proposta di Rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 è formulato sulla base della normativa vigente.

Per il rendiconto dell'esercizio 2019 tutti gli Enti devono adottare gli schemi del "rendiconto armonizzato" ex Dlgs. n. 118/11 (Allegato n. 10 al Dlgs. n. 118/11).

Lo Schema intende fornire ai Professionisti Revisori che ricoprono l'incarico di Organo economico-finanziario degli Enti Locali, uno strumento operativo per la predisposizione della Relazione sulla proposta al rendiconto 2019 e sui documenti allegati, da adattare alle diverse realtà degli Enti Locali ed integrato con osservazioni, rilievi e proposte su specifiche questioni rilevate nell'espletamento dell'incarico.



RELAZIONE DEL RENDICONTO 2019

Verbale del 9 ottobre 2020

Comune di CONSORZIO RIFIUTI V.C.O.

Organo di revisione economico-finanziaria

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2019

- dato atto che in data 2 ottobre 2020 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2019;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal Dlgs. n. 118/11 e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);
- dato atto che nel suo operato l'Organo revisione ha tenuto conto delle "Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione", approvate dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con Delibera n. 12 dell'11 giugno 2019.

DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2019, del Comune CONSORZIO RIFIUTI V.C.O. (Provincia) di VERBANIA, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.



L'Organo di revisione

GIANGIACOMO VEISI

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2019, consegnato in data 2 ottobre 2020, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, del Tuel;
- Conto economico di cui all'art. 229, del Tuel;
- Stato Patrimoniale di cui all'art. 230, del Tuel;

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11:

- a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
- c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- f) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- g) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- i) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati Siope;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- p) la Nota integrativa;
- q) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

oltre che:

- a) dal Conto del tesoriere di cui all'art. 226, del Tuel;
- b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, del Tuel;
- c) dall'inventario generale;
- d) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- e) dall'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
- f) l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- g) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- h) elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;



visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

l'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239, del Tuel, seguendo l'*iter* espositivo illustrato nella presente relazione.



I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2019

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Tuel, ha espresso un parere (*favorevole, favorevole con riserva, contrario*) sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'art. 162 del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall'art. 193, del Tuel, l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, oltre che alla verifica dei cronoprogrammi per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento.

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg).

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2019, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, r

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

Più nel dettaglio, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.



In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima"¹;
- che l'andamento delle singole voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio;
- che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo della codifica della transazione elementare (artt. 180, comma 3, e 185, comma 2, del Tuel)

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma, sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei Responsabili di servizi e uffici, "di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità per gli acquisti di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento";
- sono stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2019;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria sono state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture sono state registrate, ai fini Iva, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile *ex art. 5, del D.lgs. n. 446/1997*);
- è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui all'art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/2013, sia rilevanti ai fini commerciali che non, con verifica della corrispondenza in piattaforma certificazione crediti e Registro unico fatture;
- i libri contabili sono stati tenuti nel rispetto della normativa in vigore;

1. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2019 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "*prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio*".

2. Adempimenti fiscali²

Per quanto riguarda:

- **gli obblighi del sostituto d'imposta**, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
 - è stato presentato il Modello 770/2019, controfirmato dall'Organo di revisione e dai due membri effettivi, senza riscontrarvi alcuna irregolarità entro il termine previsto;

¹ Trattasi di meri accantonamenti di somme per comodità dei funzionari.

² Per maggiori approfondimenti riguardo agli adempimenti fiscali degli Enti Locali, il Centro Studi Enti Locali Spa ha predisposto "Le schede di lavoro per i principali adempimenti del revisore di un Ente Locale nel corso dell'anno".



- sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro;
- è stato presentato all'Agenzia delle Entrate entro i termini previsti il 7 marzo 2020 il nuovo Modello CU 2020, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro, incluso eventualmente il lavoro autonomo, il tutto in vista della presentazione, entro il 31 ottobre 2020, del Modello 770/2020;
- E' stata verificata la regolarità degli adempimenti ai fini IVA ed IRAP.

3. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione degli altri agenti contabili (economo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

4. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

5. Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di revisione, dopo aver effettuato i necessari controlli, ha espresso il proprio parere favorevole il bilancio consolidato dell'Ente per il 2018.



II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Consuntivo 2019

L'Organo di revisione attesta che il consuntivo 2019 è il seguente:

ENTRATA

TIPOLOGIA/TITOLI	CONSUNTIVO 2019
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	
101: Imposte tasse e proventi assimilati	0,00
104: Compartecipazioni di tributi	0,00
301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00
302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia aut.	0,00
TOTALE TITOLO 1	0,00
TRASFERIMENTI CORRENTI	
101: Trasferimenti correnti da Amm/ni pubbliche	3.146.424,10
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00
103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00
104: Trasferimenti correnti Istituzioni Sociali Private	0,00
105: Trasferimenti correnti da Ue e Resto del Mondo	0,00
TOTALE TITOLO 2	3.146.424,10
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
100: Vendita beni e servizi e proventi da gestione beni	1.275.801,00
200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti	0,00
300: Interessi attivi	0,00
400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00
500: Rimborsi e altre entrate correnti	15.000,00
TOTALE TITOLO 3	1.290.801,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.437.225,10
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
100: Tributi in conto capitale	0,00
200: Contributi agli investimenti	0,00
300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
400: Entrate da alienazione di beni materiali e immat.	0,00
500: Altre entrate in conto capitale	0,00
TOTALE TITOLO 4	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI	



ATTIVITA' FINANZIARIE	
100: Alienazione di attività finanziarie	0,00
200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00
300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00
ACCENSIONE PRESTITI	
100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00
200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00
300: Accensione mutui e altri fin/ti a md/l. termine	0,00
400: Altre forme di indebitamento	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00
TOTALE TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
PARTITE GIRO E CONTO TERZI	
Entrate per partite di giro	0,00
Entrate per partite conto terzi	370.661,16
TOTALE TITOLO 9	370.661,16
TOTALE ACCERTAMENTI	4.807.886,26



SPESA

MACROAGGREGATI	CONSUNTIVO 2019
SPESE CORRENTI	
Redditi da lavoro dipendente	207.666,75
Imposte e tasse a carico dell'Ente	128.044,38
Acquisto di beni e di servizi	2.820.142,98
Trasferimenti correnti	1.199.000,00
Interessi passivi	711,44
Altre spese per redditi da capitale	0
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0
Altre spese correnti	3.983,58
TOTALE TITOLO 1	4.359.549,13
SPESE IN C/CAPITALE	
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00
Contributi agli investimenti	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
TOTALI TITOLO 2	0,00
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00
Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
TOTALE TITOLO 3	0,00
RIMBORSO PRESTITI	
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a rmd/l. termine	19.480,76
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00
TOTALE TITOLO 4	19.480,76
TOTALE TITOLO 5	0,00
PARTITE GIRO E CONTO TERZI	
Uscite per partite di giro	0,00
Uscite per partite conto terzi	370.661,16
TOTALE TITOLO 6	370.661,16
TOTALE IMPEGNI	4.749.691,05



2. Riepilogo generale per titoli 2019

ENTRATE

Titolo	Denominazione				Rendiconto 2019 (A)	Incassi c/comp. (B)	Incassi c/residui	B/A %
	Fpv per spese correnti	competenza	0,00	0,00	0,00			
	Fpv per spese c/capitale	competenza	0,00	0,00	0,00			
	Utilizzo avanzo di amm.ne	competenza	0,00	0,00	0,00			
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	competenza	0,00	0,00	0,00			
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II	Trasferimenti correnti	competenza	0,00	0,00	3.146.424,10			
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO III	Entrate extratributarie	competenza	0,00	0,00	1.290.801,00			
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	competenza	0,00	0,00	0,00			
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00			
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	Accensione prestiti	competenza	0,00	0,00	0,00			
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	0,00	0,00	0,00			
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	competenza	0,00	0,00	370.661,16			
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale generale entrate	competenza	0,00	0,00	4.807.886,26			
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE

Titolo	Denominazione					Rendiconto 2019
	Disavanzo di amministrazione				-----	0,00
TITOLO I	Spese correnti	competenza	0,00	0,00		4.359.549,13
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II	Spese in conto capitale	competenza	0,00	0,00		0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00		0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	Rimborso prestiti	competenza	0,00	0,00		19.480,76
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	0,00	0,00		0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	competenza	0,00	0,00		370.661,16
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale generale spese	competenza	0,00	0,00		4.749.691,05
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione dichiara:

- che le Entrate e le Spese sono state accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/2011);
- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187, commi 3 e 3-quater del Tuel di quanto previsto dal Principio contabile n. 4/2 allegato al Dlgs. n. 118/2011.



3. Spesa del personale

L'Organo di revisione ha esaminato l'andamento e la situazione del personale nel 2019, come esposto nella relazione illustrativa:

“In considerazione degli obiettivi e finalità che il Consorzio deve realizzare, la struttura organizzativa dell'ente risultava composta dal personale a tempo indeterminato proveniente dai rispettivi Consorzi Obbligatori di Bacino, di Verbania e Valle Ossola con applicazione ai medesimi del CCNL Regione Autonomie Locali. • n.1 istruttore direttivo tecnico cat.D1 giuridico D3 economico • n. 1 istruttore direttivo contabile cat D1 giuridico D2 economico • n. 1 istruttore amministrativo - cat C1 giuridico C2 economico • n. 1 dirigente - con funzioni di Direttore La responsabilità dell'area n.1 denominata “Affari Generali” risulta assegnata al Segretario dell'Ente nominato dal Presidente con proprio Decreto e scelto tra i segretari comunali iscritti all'Agenzie dei Segretari Comunali, mentre la responsabilità dell'area n.2 denominata “Amministrativa Tecnica e Finanziaria” è stata assegnata al Dirigente di ruolo dell'Ente, che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 03 del 15.03.2011, è stato nominato Direttore dell'Ente. Per la gestione degli sportelli TARI dei Comuni di Crevaladossola e Stresa ci si è avvalsi anche nel 2019 di prestazioni di lavoro interinale di n. 2 unità di personale a tempo parziale e determinato. Alla medesima procedura di reclutamento si è ricorsi per la sostituzione di personale in regime, per parte dell'anno 2019, di maternità e successiva aspettativa. Si evidenzia, con riguardo alla gestione delle risorse lavorative, che nel 2019, stante il trasferimento di unità di personale D2 per mobilità volontaria al Comune di Verbania, si è proceduto ad indire una selezione pubblica per mobilità volontaria esterna, di cui all'art. 30 D.Lgs. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore direttivo contabile categoria giuridica D del ccnl funzioni locali, da destinare al settore finanziario dell'ente con possibilità di incarico di posizione organizzativa. A seguito esito negativo della procedura, il CdA consortile ha disposto deliberazione avente ad oggetto “Approvazione della dotazione organica e del piano triennale dei fabbisogno del personale per gli anni 2019 -2020-2021 - 2° aggiornamento. In esito a ciò, nel corso del secondo semestre dell'anno 2019 si è proceduto a due distinte pubblicazioni di avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art.30 D.Lgs. 165/2001 per la copertura di n.1 posto a tempo pieno e indeterminato di “Istruttore Amministrativo” - categoria giuridica “C” ma, per entrambe, si è dovuto rilevare esito negativo.”

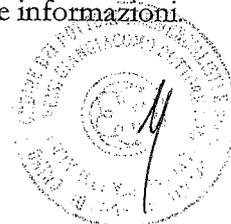
4. Indebitamento¹

L'Organo di revisione attesta che l'ente rispetta i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 735, della Legge n. 147/2013, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% per l'anno 2019 delle entrate relative ai primi 3 titoli della parte entrata del rendiconto 2017.

5. Variazioni di bilancio

Il Principio generale n. 7 sulla flessibilità prevede per gli Enti che *“nella Relazione illustrativa delle risultanze di esercizio si dia adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno portato a variazioni di bilancio in applicazione del principio e altresì sull'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione.”*

L'Organo di revisione prende atto che nella suddetta relazione sono contenute le suddette informazioni.



¹ L'art. 75 del D.lgs. n. 118/2011 modifica la definizione di indebitamento precisando che costituiscono indebitamento, agli effetti dell'art. 119, sesto comma, della Costituzione, l'assunzione di mutui, l'emissione di prestiti obbligazionari, le cartolarizzazioni relative a flussi futuri di entrata, a crediti e a attività finanziarie e non finanziarie, l'eventuale somma incassata al momento del perfezionamento delle operazioni derivate di swap (cosiddetto up front), le operazioni di leasing finanziario stipulate dal 1° gennaio 2015, il residuo debito garantito dall'ente a seguito della definitiva escussione della garanzia. Inoltre, costituisce indebitamento il residuo debito garantito a seguito dell'escussione della garanzia per tre annualità consecutive, fermo restando il diritto di rivalsa nei confronti del debitore originario.

III) Attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

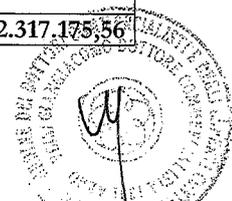
1.1 Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERT.	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAM.
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-----	703.278,89			
Utilizzo avanzo di amministrazione	50.000,00	-----	Disavanzo di amministrazione	0,00	-----
Fondo pluriennale vincolato di parte corr	0,00	-----			
Fondo pluriennale vincolato in c/cap.	0,00	-----	Titolo 1 - Spese correnti	4.359.549,13	4.332.619,12
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	51.321,69	Fpv di parte corrente	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.146.424,10	2.822.171,26	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	50.515,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.290.801,00	1.096.888,87	Fpv in c/capitale	0,00	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	50.515,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività fin.	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Fpv per attività fin.	0,00	
Totale entrate finali	4.437.225,10	4.020.896,82	Totale spese finali	4.359.549,13	4.383.134,12
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	19.480,76	19.480,76
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate c/terzi e partite giro	370.661,16	347.709,64	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	4.807.886,26	4.368.606,46	Titolo 7-Spese c/terzi e partite giro	370.661,16	381.325,41
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.857.886,26	4.368.606,46	Totale spese dell'esercizio	4.749.691,05	4.783.940,29
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	-----	TOT. COMPLESSIVO SPESE	4.749.691,05	4.783.940,29
TOTALE A PAREGGIO	4.857.886,26	5.071.885,35	AVANZO DI COMPETENZA/ /FONDO DI CASSA	108.195,21	287.945,06
			TOTALE A PAREGGIO	4.857.886,26	5.071.885,35

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

	GESTIONE 2019		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019			703.278,89
RISCOSSIONI	(+)	1.671.808,87	2.696.797,59
PAGAMENTI	(-)	1.932.361,57	2.851.578,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)		287.945,06
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate 31 dicembre 2019	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)		287.945,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	189.995,88	2.111.088,67
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	419.063,23	1.898.112,33



FPV PER SPESE CORRENTI	(-)		0,00
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		0,00
FPV PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA	(-)		0,00
RISULTATO AMM/NE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)		271.854,05

<i>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019</i>	
PARTE ACCANTONATA	
- Fondo crediti dubbia esigibilità al 31 dicembre 2019	16.158,80
- Fondi rischi contenzioso legale	20.000,00
- Fondo anticipazioni liquidità Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
Totale parte accantonata (B)	36.158,80
PARTE VINCOLATA	
- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	100.000,00
Totale parte vincolata (C)	100.000,00
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	135.695,25

Parte Accantonata

"Fondo crediti di dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che il "Fondo crediti di dubbia esigibilità", confluito nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata, è stato calcolato/non è stato calcolato secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/2011 e s.m.i., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, utilizzando il metodo ordinario.

	Risorse accantonate 31 dicembre 2019
Fcde di parte corrente	16.158,80
Fcde di parte capitale	0,00
Totale Fcde	16.158,80

Sono stati inoltre accantonati euro 20.000 al fondo rischi contenzioso legale.

1.4 Risultato di cassa

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2019, risultante dal conto del Tesoriere, *corrisponde/non corrisponde*¹ alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	287.945,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	287.945,06

¹ Cancellare la voce che non interessa.



2. Contabilità economico-patrimoniale

A decorrere dal 2016, gli Enti territoriali con popolazione superiori a 5.000 abitanti¹, i loro Organismi e i loro Enti strumentali in contabilità finanziaria, sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/2011;
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al Dlgs. n. 118/2011;
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al Principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata".

Al fine di garantire la corretta adozione del piano dei conti integrato e dei principi contabili generali e applicati è necessario adeguare il proprio sistema informativo contabile e verificarne la coerenza con il nuovo sistema contabile.

La corretta riclassificazione delle voci secondo il Piano dei conti integrato consente:

- nel corso dell'esercizio, la rilevazione dei fatti economici e patrimoniali, come "misurati" dalle operazioni finanziarie²;
- a seguito delle operazioni di assestamento economico-patrimoniale, effettuate in autonomia rispetto alle registrazioni in contabilità finanziaria, di elaborare il conto economico e lo stato patrimoniale del rendiconto della gestione, aggregando le voci del piano dei conti secondo il raccordo riportato nell'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/2011.

Il rendiconto 2019 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il Dlgs. n. 118/2011 dall'esercizio 2019, comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

A tal fine l'Organo di revisione ha verificato a campione:

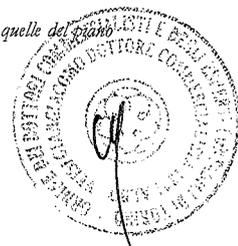
- la corretta riclassificazione del "vecchio" bilancio dell'Ente in base alla codifica prevista dal Piano integrato dei conti;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;
- la conclusione della determinazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Conto economico

L'Organo di revisione ha verificato che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

¹Gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviavano la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'Allegato n. 10 al Dlgs. n. 118/2011 con modalità semplificate definite dall'Allegato A al Decreto Mef 11 novembre 2019.

²Nel sito www.arcomet.tesoro.it, nella sezione "Piano dei conti" è disponibile una matrice di correlazione che evidenzia le relazioni tra le voci del piano finanziario e quelle del piano economico e di quello patrimoniale).



Inoltre, sono stati rilevati nel conto economico i seguenti costi/ricavi che non hanno avuto nel corso dell'esercizio rilievo nella contabilità finanziaria:

- ✓ le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- ✓ le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- ✓ le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- ✓ le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- ✓ le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del Principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio, sopravvenienze e insussistenze);
- ✓ nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "Merce c/ acquisto a fatture da ricevere", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

Costituiscono una eccezione al principio generale:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito Iva e debito Iva, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevato in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.

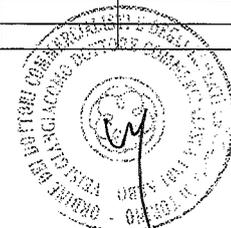
L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

CONTO ECONOMICO			
CONTO ECONOMICO	2019	2018	riferimento - riferimento



				art. 2425 Cc.	Dm. 26/04/1995
	A) COMPONENTI POSITIVI DI GESTIONE				
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.146.599,46	3.132.710,55		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	3.146.424,10	3.132.535,19		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	175,36	175,36		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.290.801,00	1.503.736,94	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0,00	0,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	901,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.289.900,00	1.503.736,94		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00	0,00	A5	A5 a e b
	TOT. COMPONENTI POSITIVI GESTIONE (A)	4.437.400,46	4.636.447,49		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DI GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	5.088,79	5.053,26	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.811.754,54	2.724.215,58	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	3.299,65	4.200,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.199.000,00	1.375.945,71		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.199.000,00	1.375.945,71		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	207.666,75	244.905,08	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	66.802,16	66.652,56	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	0,00	0,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	66.802,16	66.652,56	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	10.000,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	119.883,58	141.964,23	B14	B14
	TOT. COMPONENTI NEGATIVI GESTIONE (B)	4.413.495,47	4.572.936,42		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	23.904,99	63.511,07	-	-
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,00	0,00		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	711,44	2.208,72		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	711,44	2.208,72		
	TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (C)	-711,44	-2.208,72	-	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FIN.				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	-	-	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		

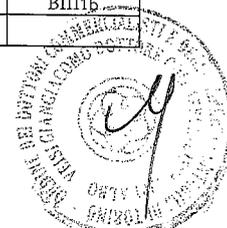


c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	335.714,34	921.517,11		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	335.714,34	921.517,11		
25	Oneri straordinari	-	-	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	655.733,17	585.730,33		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	655.733,17	585.730,33		
	TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORD. (E)	-320.018,83	335.786,78		
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-296.825,28	397.089,13		
26	Imposte	12.144,38	17.010,53	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-308.969,66	380.078,60	E23	E23

STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2019 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2019

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO						
		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2019	2018	riferimento art. 2424 Cc.	riferimento Dm. 26/4/1995
		A) CREDITI vs. STATO ED ALTRE PA PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
I					BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1	Beni demaniali	0,00	0,00		
	1.1	Terreni	0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.616.265,66	2.683.067,82		
	2.1	Terreni	655.516,38	655.516,38	BII1	BII1
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	1.955.120,79	2.019.571,70		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	934,69	984,54	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.391,70	4.364,24		
	2.7	Mobili e arredi	2.302,10	2.630,96		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	2.616.265,66	2.683.067,82		
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
	1	Partecipazioni in	136.351,00	136.351,00	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>	136.351,00	136.351,00	BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		



	2	Crediti verso		0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00		
	b	imprese controllate		0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate		0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti		0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli		0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie		136.351,00	136.351,00		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		2.752.616,66	2.819.418,82		-
		C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I		<i>Rimanenze</i>		0,00	0,00	CI	CI
		Totale rimanenze		0,00	0,00		
II		<i>Crediti (2)</i>					
	1	Crediti di natura tributaria		21.595,66	0,00		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00	0,00		
	b	Altri crediti da tributi		21.595,66	0,00		
	c	Crediti da Fondi perequativi		0,00	0,00		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi		946.921,03	770.964,01		
	a	verso amministrazioni pubbliche		946.921,03	770.964,01		
	b	imprese controllate		0,00	0,00	CII2	CII2
	c	imprese partecipate		0,00	0,00	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti		0,00	0,00		
	3	Verso clienti ed utenti		1.308.081,54	1.198.594,61	CII1	CII1
	4	Altri Crediti		25.951,52	300.868,22	CII5	CII5
	a	verso l'erario		0,00	0,00		
	b	per attività svolta per c/ terzi		0,00	0,00		
	c	altri		25.951,52	300.868,22		
		Totale crediti		2.302.549,75	2.270.426,84		
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>					
	1	Partecipazioni		0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli		0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.		0,00	0,00		
IV		<i>Disponibilità liquide</i>					
	1	Conto di tesoreria		287.945,06	703.278,89		
	a	Istituto tesoriere		287.945,06	703.278,89		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia		0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali		983,19	4.826,64	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa		0,00	732,83	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide		288.928,25	708.838,36		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		2.591.478,00	2.979.265,20		
		D) RATEI E RISCONTI					
	1	Ratei attivi		0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi		0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		5.344.094,66	5.798.684,02	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO						
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2019	2018	riferimento art. 424 Cc.	riferimento Dm. 26/4/1995
A) PATRIMONIO NETTO						
I		Fondo di dotazione	319.108,65	319.108,65	AI	AI
I		Riserve	3.001.460,83	2.621.382,23		
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.222.085,48	842.006,88	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	da capitale	160.143,78	106.762,52	AII, AIII	AII, AIII
	c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.619.231,57	1.672.612,83		
	e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
I		Risultato economico dell'esercizio	-308.969,66	380.078,60	AIX	



		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.011.599,82	3.320.569,48		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2		Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3		Altri	10.000,00	10.000,00	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	10.000,00	10.000,00		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
		TOTALE TFR (C)	0,00	0,00		
		D) DEBITI (1)				
1		Debiti da finanziamento	0,00	20.192,20		
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	20.192,20	D5	
2		Debiti verso fornitori	713.215,89	712.330,88	D7	D6
3		Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4		Debiti per trasferimenti e contributi	1.429.786,58	1.529.528,79		
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.400.008,58	1.499.750,79		
	c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
	d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
	e	<i>altri soggetti</i>	29.778,00	29.778,00		
5		Altri debiti	174.173,09	200.568,03	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	<i>tributari</i>	2.747,15	63.142,49		
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00	3.218,89		
	c	<i>per attività svolta per c/ terzi (2)</i>	0,00	0,00		
	d	<i>altri</i>	171.425,94	134.206,65		
		TOTALE DEBITI (D)	2.317.175,56	2.462.619,90		
		E) RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
I		Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1		Contributi agli investimenti	5.319,28	5.494,64		
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	5.319,28	5.494,64		
	b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.319,28	5.494,64		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	5.344.094,66	5.798.684,02	-	-
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

dà atto

1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2019, all'aggiornamento degli inventari;

2) che sono stati rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, sono stati riportate le variazioni:

▪ per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;

3) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230, del Tuel, ed al regolamento di contabilità;

4) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in "Imprese controllate" e "Imprese partecipate" di cui alle voci B).IV.1.a e B).IV.1.b dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a) del

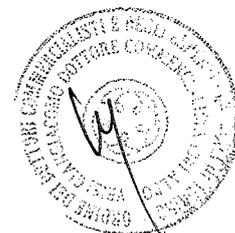


Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria - all. 4/3 al Dlgs. n. 118/2011);

- 5) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in "Altre imprese" di cui alla voce B).IV.1.c dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del *costo/patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria - all. 4/3 al Dlgs. n. 118/2011);
- 6) che per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2019 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- 7) che risulta correttamente rilevato la posizione di credito/debito verso l'Erario per Iva;
- 8) che nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 9) che i beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine;
- 10) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio
- 11) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
 - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2019 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
 - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti;
 - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate;
- 12) che vi è/non vi è discordanza fra il totale dei fondi patrimoniali e gli accantonamenti risultanti in contabilità finanziaria (accantonamenti per spese legali, arretrati da corrispondere su stipendi del personale, accantonamenti per perdite di società ecc.)
- 13) che le entrate per permessi di costruire destinate a investimenti sono state/non sono state imputate direttamente a riserve di capitale¹;
- 14) che nella voce contributi agli investimenti all'interno dei risconti passivi sono ricompresi i conferimenti e che questi sono riscontati con la medesima percentuale del bene inventariato di riferimento;
- 15) che il totale dei residui passivi deve essere uguale al valore dei debiti non di finanziamento;
- 16) che i crediti comprendono:
 - i crediti relativi agli accertamenti finanziari;
 - i crediti relativi ad accertamenti eliminati dalla finanziaria (Punto 3.3, del Principio 4/2: "*tuttavia, ai fini di una effettiva trasparenza contabile, si ritiene opportuno indicare tali crediti, al netto del Fcde, tra le immobilizzazioni o nell'attivo circolante (a seconda della scadenza del credito) dello stato patrimoniale iniziale del primo anno di adozione della contabilità economico-patrimoniale con il principio della contabilità finanziaria potenziato.*")
 - i crediti non ancora iscritti nel conto del bilancio (punto 6.2, b1, del Principio 4/3: "*di crediti non ancora iscritti nel Conto del bilancio del medesimo esercizio.*") ovvero gli accertamenti esigibili in esercizi successivi.
- 17) che fra i ratei passivi è/non è ricompresa l'indennità di diritto accessorio per premialità a dipendenti;
- 18) che fra i Conti d'ordine (impegni esigibili in esercizi futuri) è/non è inserito il valore del Fpv alla fine dell'anno al netto delle spese riportate a ratei (premierità di cui al punto precedente) più gli eventuali contributi regionali accertati e non ancora impegnati, in quanto spese non ancora giuridicamente perfezionate.

3. Relazione sulla gestione

L'Organo di revisione attesta:



¹Conseguentemente la variazione del patrimonio netto è pari all'utile di esercizio sommati i permessi di costruire imputati a riserva nel corso dell'anno.

Tutto ciò premesso

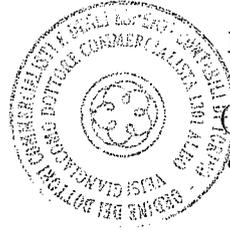
L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2019.



L'Organo di revisione

(Giangiacomo Veisi)

Giangiacomo Veisi